

Dal Ptof alla Rendicontazione

Un percorso di ricerca azione in Campania

USR PER LA CAMPANIA
NAPOLI, 30.01.2019
IPSEOA CAVALCANTI



IL PERCORSO

Il RAV e l' Autovalutazione

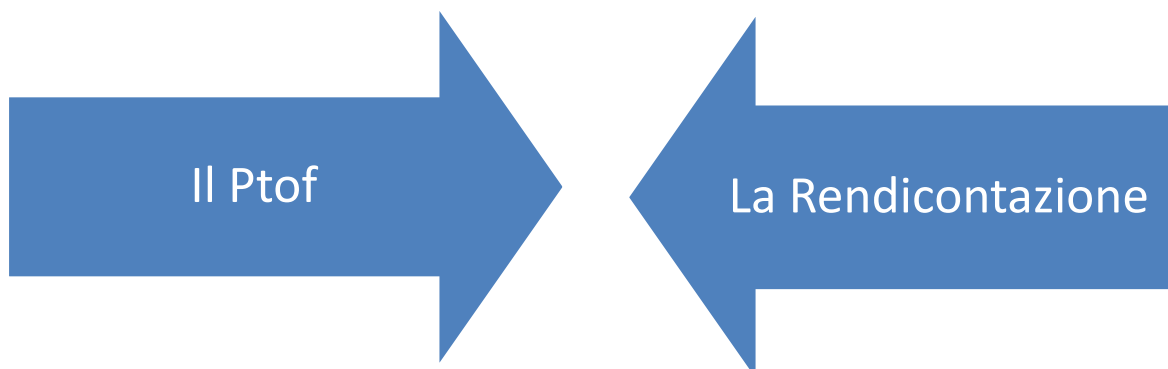
La Progettazione del miglioramento
il PTOF

La Rendicontazione Sociale

Il valore dell'impatto sociale

Verso il Miglioramento

Siamo qui oggi per affrontare un percorso di **ricerca azione** che vede implicate due variabili importanti:

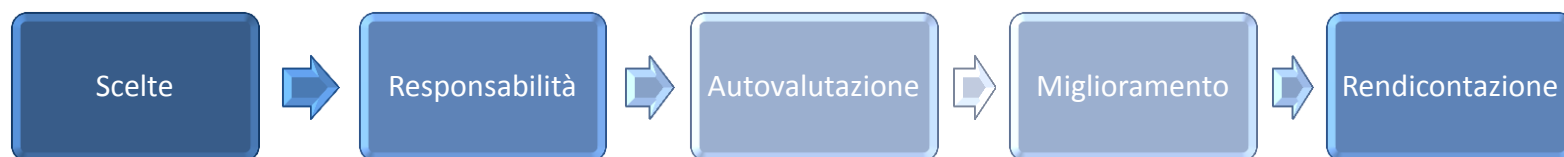


Se il Ptof è il momento in cui la scuola sceglie e si assume la responsabilità delle scelte che fa (autonomia), di tali scelte la scuola stessa deve evidentemente «dar conto».

Quindi si rendiconta l'identità della scuola, le scelte effettuate

Aprire uno spazio al confronto per il miglioramento: la riflessione per migliorare

L' Autonomia delle istituzioni scolastiche nel percorso per il miglioramento

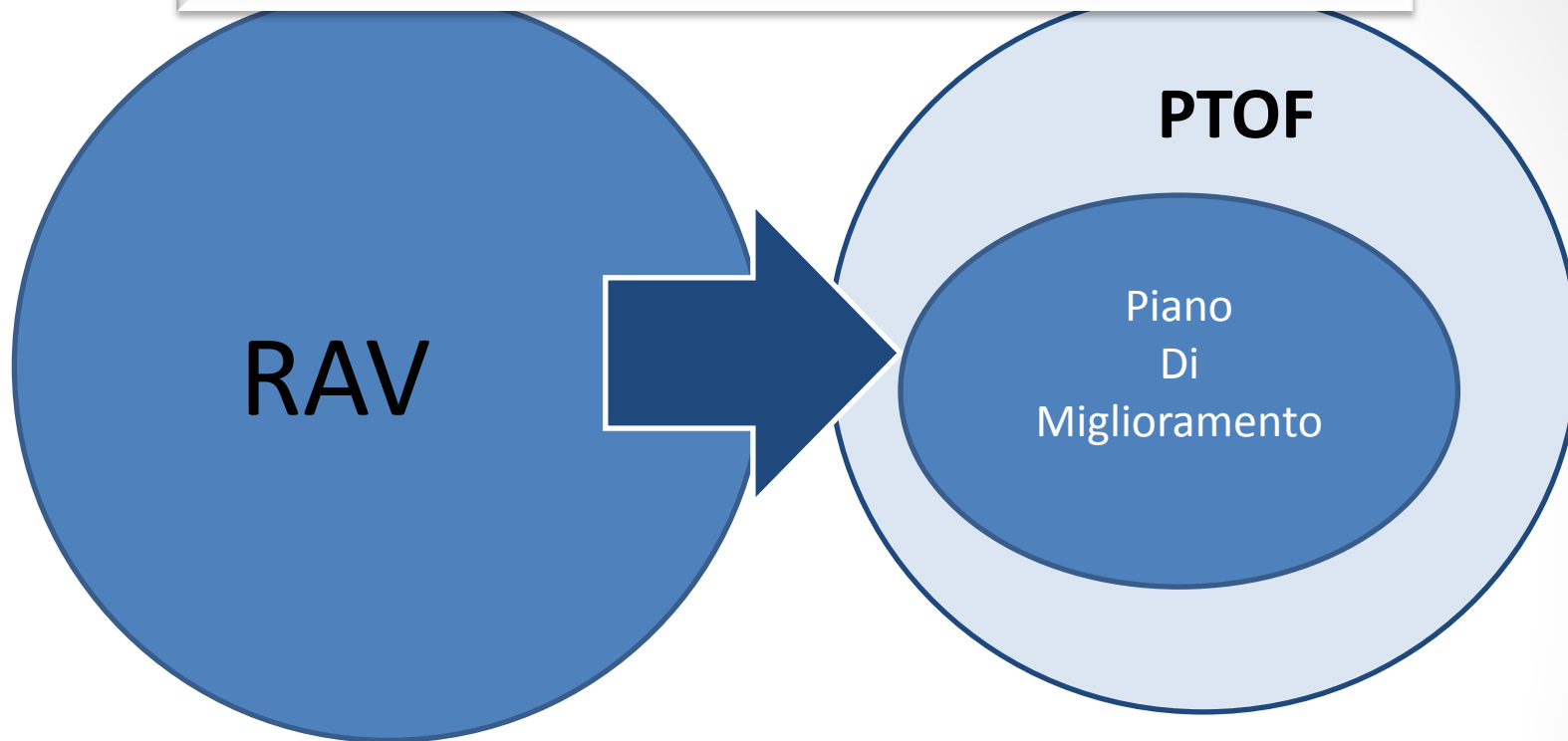


Non c'è vera autonomia senza responsabilità e non c'è responsabilità senza valutazione

«Il processo di miglioramento non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.»

Nota Miur 7904 del 1.09.2015

DA DOVE SIAMO PARTITI



Il passaggio dall'autovalutazione al miglioramento attraverso la predisposizione del Piano di miglioramento sulla base delle **PRIORITÀ** e dei traguardi espressi dalla scuola nel RAV

Autonomia delle istituzioni scolastiche oggi

Dal Regolamento sull'autonomia DPR 275/1999 alla Legge di riforma n.107 del 2015

Competenze degli studenti e Comunità scolastica

*“Le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. **In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.**”*

Legge 107-2015, art 1 c.2

IL PTOF: l'identità della scuola

Il piano dell'offerta formativa, che trova la sua definizione nell'art.3 del DPR 275 del 1999, come novellato dalla legge 107 del 2015 nei contenuti e nella sua declinazione triennale, è

il "*documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche*»

attraverso il Piano si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "*diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio*".

IL PERCORSO DI SPERIMENTAZIONE PTOF DELLA CAMPANIA

EX ANTE

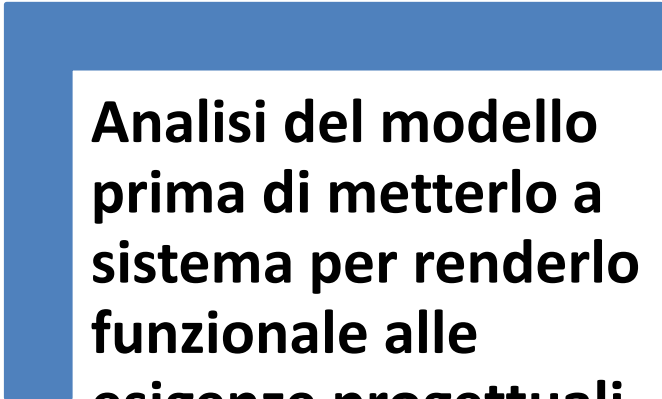
LA SPERIMENTAZIONE E L'ANALISI DEL MODELLO DEL
PTOF: IL CONTRIBUTO DELLE SCUOLE CAMPANE



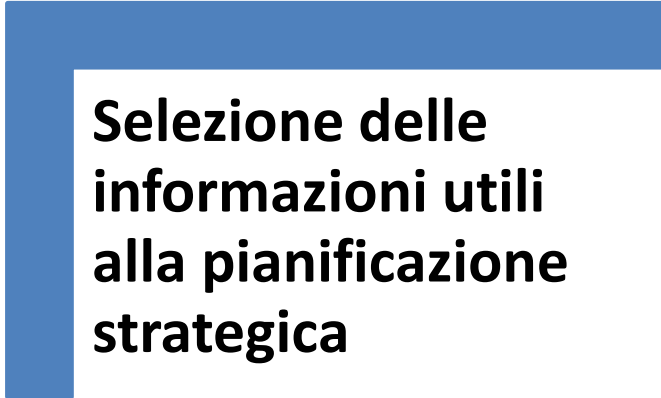
EX POST

LE OSSERVAZIONI SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

LA SPERIMENTAZIONE sul modello in CAMPANIA



**Analisi del modello
prima di metterlo a
sistema per renderlo
funzionale alle
esigenze progettuali
delle scuole**



**Selezione delle
informazioni utili
alla pianificazione
strategica**

PERCHÉ LA SPERIMENTAZIONE in CAMPANIA

- Per effettuare un'analisi del modello prima di metterlo a sistema e renderlo funzionale alle esigenze progettuali delle scuole
- Per selezionare le informazioni utili alla pianificazione strategica della scuola

CHI HA EFFETTUATO LA SPERIMENTAZIONE

- Per il MIUR/USR il riferimento in Campania per la sperimentazione del modello PTOF sono stati i DS delle 28 scuole capofila per la formazione di Ambito (Poli formativi di Ambito)

LE FASI DELLA SPERIMENTAZIONE IN CAMPANIA

- Adesione dei Poli formativi di Ambito interessati a partecipare, con segnalazione dei nominativi del personale docente referente
- Confronto sul modello nella scuola o in rete sulla base del Format fornito dall'Ufficio IX del Miur
- Creazione di una mail dedicata
- Supporto alla elaborazione da parte delle scuole delle schede di analisi e riflessione da parte del Gruppo di lavoro dell'USR per la Campania
- Restituzione del lavoro svolto da parte delle scuole o reti di scuole all'USR per la Campania
- Sintesi dell'analisi condotta dalle scuole/dalle reti a cura del Gruppo di lavoro dell'USR per la Campania

RESTITUZIONE IN CONFERENZA DI SERVIZIO AI POLI FORMATIVI DEGLI AMBITI

- Realizzazione di un tavolo tecnico con la presenza del DG Luisa Franzese presso IPSEOA Cavalcanti di Napoli a cura del Miur e del Gruppo di lavoro Usr per la Campania

CONCLUSIONE DELLA SPERIMENTAZIONE

- Invio all'Ufficio IX delle schede di lavoro delle scuole e del report di riflessione dell'USR per la Campania

LE FASI DELLA SPERIMENTAZIONE SUL MODELLO PTOF IN CAMPANIA

Adesione dei
Poli formativi
di Ambito
interessati a
partecipare,
con
segnalazione
dei nominativi
del personale
docente
referente

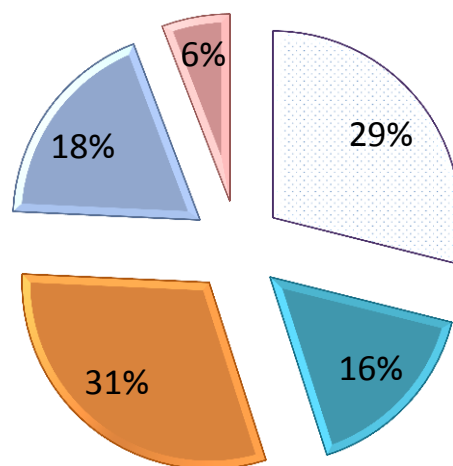
Confronto sul
modello nella
scuola o in
rete

Restituzione
del lavoro
svolto all'USR
per la
Campania

Sintesi
dell'analisi
condotta dalle
scuole/dalle
reti a cura
dell'USR per la
Campania

IL PERCORSO SINTESI

- Scuola e contesto
- Scelte strategiche
- Curricolo
- Modello organizzativo
- Rendicontazione



CONTRIBUTI DEI POLI FORMATIVI DELLA CAMPANIA ALLE SEZIONI DEL PTOF



LA
SPERIMENTAZIONE
EX-POST

L'UTILIZZO DELLA
PIATTAFORMA DA
PARTE DELLE SCUOLE

UN POSSIBILE PERCORSO

L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA per il PTOF



«L'obiettivo generale, in cui si inserisce la piattaforma PTOF, è di sostenere le attività delle istituzioni scolastiche con alcuni strumenti comuni di riferimento per l'autovalutazione (RAV), il miglioramento (PdM), la progettualità triennale (PTOF) e la rendicontazione (RS)»

Nota Miur 17832 del 16.10.2018

COSA INTENDIAMO RILEVARE ?



LE OSSERVAZIONI DEI POLI SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

CHI SONO GLI
INTERLOCUTORI
DELLA
SPERIMENTAZIONE
EX POST

Ciascun Polo
formativo e/o di
ambito cui fanno
riferimento tutte le
scuole dell 'AMBITO

QUALE CONTRIBUTO

LE SCUOLE dovranno
analizzare la
rispondenza delle
sezioni e sottosezioni
della Piattaforma alle
esigenze di stesura
del PTOF

COSA INTENDIAMO RILEVARE ?



LE OSSERVAZIONI DEI POLI SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

OGGETTO DELL'ANALISI

Variabili qualitative e quantitative di ciascuna Sezione/Sotto Sezione della Piattaforma PTOF (Pertinente o non pertinente; Soddisfacente o non soddisfacente) etc.

MODALITA' DI RILEVAZIONE DEI CONTRIBUTI

Elaborazione di una scheda di approfondimento per ciascuna Sezione /Sotto Sezione CON EVENTUALI PROPOSTE DI MODIFICA E/O INTEGRAZIONE

INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLAE IL SUO CONTESTO

- **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**
- **Caratteristiche principali della scuola**
- **Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**
- **Risorse professionali**

LESCELTESTRATEGICHE

- **Priorità desunte dal RAV**
- **Obiettivi formativi prioritari**
- **Piano di miglioramento**
- **Principali elementi di innovazione**

L'OFFERTA FORMATIVA

- **Traguardi attesi in uscita**
- **Insegnamenti e quadri orario**
- **Curricolo di Istituto**
- **Alternanza Scuola Lavoro**
- **Iniziative di ampliamento curricolare**
- **Attività previste in relazione al PNSD**
- **Valutazione degli apprendimenti**
- **Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

L'ORGANIZZAZIONE

- **Modello organizzativo**
- **Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**
- **Reti e Convenzioni attivate**
- **Piano di formazione del personale docente**
- **Piano di formazione del personale ATA**

Le scuole potranno fornire il loro contributo per tutti gli aspetti che riterranno o non riterranno pertinenti ai fini del MIGLIORAMENTO DELLO STRUMENTO

L'USR per la Campania elaborerà i Dati qualitativi e/o quantitativi che saranno presentati alle scuole e al MIUR

Sarà inviata a ciascun Polo di Ambito e/o Formativo una Scheda elaborata dall'USR per la Campania finalizzata a rilevare gli eventuali «nodi critici», le osservazioni specifiche e le ipotesi di soluzione

LE FASI DEL PERCORSO DI RICERCA AZIONE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

SOTTOSEZIONI	NODI CRITICI	OSSERVAZIONI SPECIFICHE	IPOTESI DI SOLUZIONI
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio			
Caratteristiche principali della scuola			
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali			
Risorse professionali			

**UN ESEMPIO: LA
PRIMA SEZIONE
DEL PTOF**

IL PTOF TRA COMUNITA' INTERNA ED ESTERNA

il PTOF è allo stesso tempo

un documento di progettualità scolastica

uno strumento di comunicazione tra la scuola e la famiglia

IL VALORE DICHIARATIVO DEL PTOF

DALLA RESPONSABILITA' DELLE SCELTE

ALLA RESTITUZIONE DEI RISULTATI ALLA

COMUNITA' SCOLASTICA

DARE CONTO DELLE SCELTE EFFETTUATE

DAL PTOF
ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

PTOF 2019/2022, «documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche », grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio»

Nota Miur 17832 del 16.10.2018

Perché rendicontare le scelte effettuate?



Il monitoraggio, la verifica la Rendicontazione

- **Le attività di monitoraggio**
- **I risultati raggiunti** in relazione alle priorità fissate
- **Verifica dell'efficacia** delle attività di ampliamento e arricchimento curricolare proposte
- **Verifica dell'efficienza** nell'utilizzo dell'organico dell'autonomia
- **Rendicontazione sociale** (art.6 DPR 80/2013)

*“Pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di **trasparenza** sia in una dimensione di **condivisione** e promozione al miglioramento del servizio **con la comunità di appartenenza**”*

RENDICONTIAMO « COSA »?

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ACCEDI 



 SCUOLE

 DIRIGENTI

 DOCENTI

Novità

Eventi

Contattaci

"Dati di fatto, dite voi. E vorreste desumerne la mia realtà?"

Ma questi stessi dati che per sé non dicono nulla, credete che importino una valutazione uguale per tutti?

E quand'anche mi rappresentassero intero e preciso, dove mi rappresenterebbero? In quale realtà?"

Pirandello, "Uno, nessuno e centomila"



RENDICONTIAMO « COME »?

 SCUOLE

 DIRIGENTI

 DOCENTI

"La scuola non sempre dispone di strumenti per riflettersi e riflettere su se stessa[...]"

Dove sono i nostri specchi?"

E.W.Eisner, "The Educational Imagination"





Gli specchi

Il RAV
Il PTOF
La RS

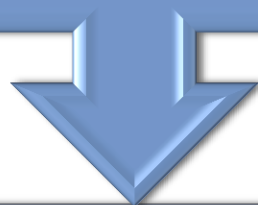
Rendicontare oltre i Dati

RENDICONTARE E' RESTITUIRE
DATI O FOTOGRAFARE
SITUAZIONI ?

RENDICONTARE E'
COMUNICARE
DIFFONDERE E
CONDIVIDERE CON LA
COMUNITA'
SCOLASTICA

Infatti..

La ragione per cui il settore pubblico si occupa di istruzione non è solo di origine equitativa (dare a tutti i soggetti, tramite investimenti economici, le medesime opportunità di istruzione).



Esso si occupa di istruzione anche, e soprattutto, per gli “effetti sociali” derivati dalle attività delle scuole.

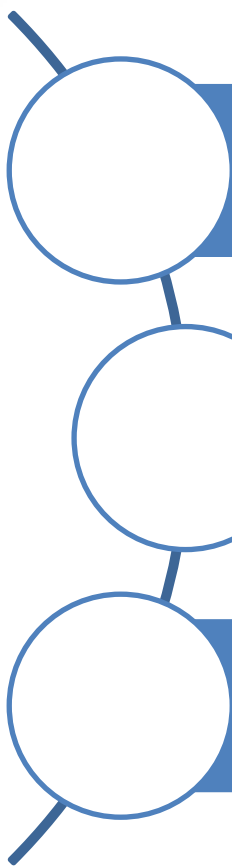


L'istruzione genera, infatti, benefici individuali.



Ma tali benefici individuali vengono di per sé “trascesi” perché la scuola genera, altresì, esternalità positive, ovvero benefici collettivi.

Numerose evidenze rendono ragione di ciò



il livello di sviluppo economico di un paese ha a che fare con la qualità dell'istruzione dei cittadini di una nazione

il livello di istruzione dei cittadini è direttamente correlato alla riduzione delle disuguaglianze sociali e alla partecipazione alla vita democratica

il livello di istruzione influisce fortemente sul benessere psicologico degli individui.

Siamo quindi persuasi che l'istruzione ha un «effetto esterno»

«Servizi educativi» e Rendicontazione

Se le nostre istituzioni scolastiche sono le “organizzazioni” responsabili della “produzione” dei servizi educativi...

Occorre valutare lo specifico “**effetto**” che ha la scuola nell’influenzare il livello di istruzione degli individui in quanto persone?

UNA DOMANDA E UNA SFIDA

**I DATI DA SOLI NON
BASTANO A RENDICONTARE
LA SCUOLA**

**Come rendicontare il
«VALORE» della scuola nel
suo contesto?**



*Grazie e buon lavoro
Barbara Barbieri e Filomena Zamboli*